

Nonno spara per sbaglio e ferisce il suo nipotino

Pomigliano d'Arco, l'uomo stava pulendo l'arma col colpo in canna. È stato denunciato. Operato il piccolo, è in rianimazione

di **Stella Cervasio**

Diciotto mesi e un angelo custode che ha dispiegato le ali su di lui, per chi ci crede. Salvo per miracolo, come dicono anche i medici dell'ospedale pediatrico Santobono, anche se ancora non del tutto fuori pericolo il bambino di Pomigliano d'Arco raggiunto per sbaglio da un proiettile partito dall'arma del nonno. Un uomo non disattento né inesperto, tornato da poco dal poligono di tiro, dove è istruttore. In casa ha sei fucili e nove pistole, visto il lavoro che fa.

Nella casa di famiglia in via Giorgio La Pira, dove la figlia e il genero con il piccolo vivono con il padre, l'uomo stava riponendo la pistola Beretta calibro 6,35, legalmente detenuta, carica e con il colpo in canna, quando l'arma sarebbe caduta - come l'uomo ha



▲ Ospedale Il Santobono, dove è stato operato il piccolo ferito dal nonno

raccontato in ospedale - facendo partire il colpo che ha raggiunto il piccolo. Sono stati gli stessi genitori a raggiungere subito l'ospedale pediatrico di Napoli con in macchina il bambino ferito. Inizialmente il foro d'entrata sembrava far bene sperare, ma dopo una radiografia ci si è accorti che il proiettile aveva tracciato un vero e proprio tunnel dall'inguine a sotto i polmoni del bimbo. Quasi tutti gli organi interessati, per fortuna il piccolo calibro ha ridotto il danno, ma il vero miracolo riguarda i vasi sanguigni maggiori,

di cui nessuno, fortunatamente - e non si sa come - è stato toccato. L'intervento chirurgico è stato eseguito dall'equipe diretta dal primario Giovanni Gaglione, direttore della chirurgia pediatrica dell'Aorn Santobono-Pausilipon che ha rimosso il proiettile. Il piccolo è al momento ricoverato in rianimazione, affidato alle cure del direttore dell'Unità operativa, il dottor Geremia Zito Marinosci, e del personale della terapia intensiva. Le sue condizioni sono stabili, ma la prognosi resta riservata. C'è stato bisogno di una so-

la trasfusione ed è ancora sedato.

Il nonno, disperato per quanto è accaduto - ha raccontato che il piccolo che ha soltanto un anno e mezzo di età, è entrato nella camera da letto senza che lui se l'aspettasse, mentre stava pulendo la Beretta - è stato denunciato per lesioni colpose aggravate dalla squadra mobile di Napoli e dal magistrato di turno della Procura di Nola.

Grande emozione nella comunità di Pomigliano d'Arco, dove la famiglia del bimbo è conosciuta e stimata. Nel 2020 a Roma un altro bambino fu vittima di un incidente simile, il colpo era partito dall'arma del nonno a cui il padre l'aveva affidato. In quell'occasione Luca Di Bartolomei, figlio del capitano della Roma Agostino, che si tolse la vita con un'arma che aveva in casa a soli 39 anni, intervenne e in seguito ha scritto anche un libro: "Dritto al cuore". «Le armi sono pericolose di per sé - ha detto più volte Di Bartolomei - e il loro uso, la custodia e la manutenzione sono azioni che necessitano di una consuetudine, una meticolosità e di un'attenzione estrema». Il fatto che cose del genere possano accadere anche a professionisti del settore, rende la cosa tanto più vera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Napoletano

Malori fatali durante il calcetto due casi mortali

Malori, che poi si rivelano mortali, durante partite di calcetto. Due casi, due decessi, si sono verificati venerdì a tarda sera nei comuni di Arzano e Casoria, in provincia di Napoli.

Vittime, due uomini di 51 e di 48 anni.

Ad Arzano la partita si stava giocando in un campetto di viale delle Industrie. Qui un uomo di 51 anni, il consigliere comunale del Pd di Arzano, Domenico Aria, ingegnere di professione, 51 anni, si è improvvisamente accasciato. È intervenuto il 118 ma non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. La sua scomparsa ha destato grande sconcerto e commozione in tutta la comunità di Arzano. Era sposato, lascia la moglie e i tre figli.

Analoga la dinamica a Casoria. In via Mario Pagano un uomo di 48 anni impegnato anche lui in una partita di calcetto con un gruppo di amici ha avvertito un malore ed è crollato a terra. Sul posto è giunto personale del 118 che ha tentato di rianimare l'uomo, senza riuscirci.

In entrambi i casi sul posto sono arrivati i carabinieri per i rilievi del caso e per informare dell'accaduto, come è prassi, la magistratura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VESTITI DI



stagione teatrale
2023 - 2024



teatronuovonapoli.it

SCOPRI TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO
SU WWW.TEATRONUOVONAPOLI.IT

APPROFITTA DELLO SPECIAL PRICE

VALIDO FINO AL **28 LUGLIO**

dal 9 al 12 novembre
GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO
VARIAZIONI ENIGMATICHE
di Éric-Emmanuel Schmitt
regia Matteo Tarasco

sabato 25 e domenica 26 novembre
MUSICA DA RIPOSTIGLIO
VOLEVO ESSERE UN TUFFATORE
voce, chitarra, contrabbasso e percussioni

dal 30 novembre al 3 dicembre
VALERIA SOLARINO
GERICO INNOCENZA ROSA
scritto e diretto da Luana Rondinelli

sabato 9 e domenica 10 dicembre
NANDO PAONE
SAGOMA
di Fabio Pisano
regia e luci Davide Iodice

dal 14 al 17 dicembre
PAOLA MINACCIONI
STUPIDA SHOW!
regia Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti

dall'11 al 14 gennaio
SILVIA GRIBAUDI
GRACES
coreografia Silvia Gribaudi

sabato 20 e domenica 21 gennaio
CLAUDIO DI PALMA
MARINA SORRENTI
TUTTE LE NOTTE DI UN GIORNO
di Alberto Conejero, regia Manuel Di Martino

dal 25 al 28 gennaio
FRANCESCO MONTANARI
CRISTIANO CACCAMO
SESTO POTERE
scritto e diretto da Davide Sacco

dall'1 al 4 febbraio
SILVIA GALLERANO
IRENE PETRIS
SIMONETTA SOLDER
COME TUTTE LE RAGAZZE LIBERE
un progetto di Paola Rota,
Tanja Slijivar e Simonetta Solder

sabato 10 e domenica 11 febbraio
MASCIA MUSY
ANNA DEI MIRACOLI
di William Gibson
regia Emanuela Giordano

dal 15 al 18 febbraio
FABRIZIO GIFUNI
CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO
ideazione e drammaturgia Fabrizio Gifuni

dal 7 al 10 marzo
MARTA CUSCUNA
CORVIDAE. SGUARDI DI SPECIE
di Marta Cuscuna

sabato 16 e domenica 17 marzo
TRE. LE SORELLE PROZOROV
da Anton Cechov
adattamento e regia Giovanni Meola

dal 21 al 24 marzo
ENZO VETRANO
STEFANO RANDISI
I MACBETH
di Francesco Niccolini, regia Vetrano e Randisi

dall'11 al 14 aprile
LICIA LANERA
LOVE ME
testi di Antonio Tarantino, regia Licia Lanera

sabato 20 e domenica 21 aprile
PUTECA CELIDONIA
DALL'ALTRA PARTE. 2+2=?
drammaturgia e regia Emanuele D'Errico

teatro**nuovo**
diretto da Alfredo Balsamo



Botteghino T: 081.4976267 - botteghino@teatronuovonapoli.it
dal lunedì al venerdì ore 10.30/13.00 - 17.30/20.00